

differenza di valutazione del suo portafoglio di valori mobiliari, derivante dal confronto fra i prezzi base della valutazione dei titoli nel conto inventario di entrata, ed i prezzi di compenso alla chiusura dell'esercizio. A tale fine, in ossequio alla disposizione dell'articolo 46 dello Statute, si propone l'accredito del fondo di riserva per oscillazione di valori per un ammontare pari alla differenza sopraindicata.

Tale accredito del fondo di riserva per oscillazione di valori mentre consolida la situazione patrimoniale attiva dell'Istituto grava però sul risultato economico dell'esercizio. E perciò dovrà impostarsi nella parte passiva del Conto Introiti e Spese il saldo del conto Fondo per oscillazioni di valori.

Sembraci opportuno di richiamare qui l'attenzione del Consiglio su una osservazione che già facemmo innanzi e cioè sulla convenienza di venire consolidando il Fondo